Il gioco d'azzardo: patologie, dipendenze, povertà e lotta alle mafie

e presentazione del libro
"Il gioco d'azzardo, lo Stato e le Mafie"
di Rocco Sciarrone, Federico Esposito, Lorenzo Picarella

Sabato 11 novembre 2023 | h.15.00- 16,30
@Fabbrica delle "e", corso Trapani 91/b, TO

Bibliografia ragionata a cura della Biblioteca del Gruppo Abele

I materiali elencati sono disponibili presso la Biblioteca del Centro Studi, Documentazione e Ricerche del Gruppo Abele, negli orari e nelle modalità previste. L'elenco proposto non esaurisce quanto posseduto in biblioteca sul tema in oggetto. Sono presenti anche pubblicazioni scaricabili on line o in PDF. Per ulteriori approfondimenti, consultare il nostro catalogo.

Rocco Sciarrone, Federico Esposito, Lorenzo Picarella, **Il gioco d'azzardo, lo Stato e le mafie**, Donzelli, 2023, 218 p.
Una posta di oltre centotrenta miliardi di euro all'anno: tanto vale il mercato italiano dei giochi d'azzardo, tra i più estesi e in crescita a livello mondiale. Costruito a partire dai risultati di una vasta ricerca empirica, questo libro approfondisce i processi di regolazione del mercato dei giochi d'azzardo, analizzando in particolare il ruolo esercitato dalle mafie. L'indagine è basata su una duplice prospettiva: una orientata a capire come funziona concretamente il settore, ricostruendo le filiere di mercato e gli interessi economici in campo; l'altra focalizzata sulle strategie dei gruppi mafiosi, con riferimento sia al gioco su rete fisica sia al gioco online, in grande espansione negli ultimi anni. Rifuggendo da una prospettiva «mafiocentrica», incentrata cioè esclusivamente sull'attore criminale, lo studio mette in evidenza la porosità della dicotomia legale-illegale che sembra contraddistinguere il mercato dell'azzardo, contribuendo a una più precisa conoscenza del rapporto tra gioco e fenomeni mafiosi per offrire proposte di policy per il dibattito pubblico in corso.
In arrivo in Biblioteca

Carla Cucco, **Il vizio del gioco: betting e gambling nella rete delle organizzazioni mafiose**, Giuffrè, Milano, 2023, 96 p.
Il settore del gioco e delle scommesse (online e offline) costituisce uno degli ambiti economici di maggiore interesse, perché restituisce l'immagine di una Cosa nostra evoluta, che inizia a creare ponti e sfruttare legami tra le famiglie locali, spesso da sempre contrapposte, o anche tra cosche di regioni o Stati diversi. Si tratta di un settore attualmente in grande ascesa, stante la sua attitudine a garantire continuità di rendimenti ed opportunità su tutto il territorio nazionale, al netto di un "compromesso" spesso accettabile con la fiscalità dello Stato, gravante sulle

risorse ottenute dal gioco fornito. Dal presente volume emerge che si tratta di un mercato del tutto nuovo, che pare affondare le sue radici nella legalità degli affari economici e delle regole di mercato e di comparto, per ramificarsi piuttosto nell'illegalità delle relazioni, delle elusioni, degli scambi, delle dissimulazioni, degli investimenti e della ricchezza, creando un nuovo piano economico e istituzionale di azione. La presente ricerca si articola in quattro macroaree, per le quali è stato adottato un metodo di lavoro di stampo sia compilativo che sperimentale: 1- Una panoramica criminologica; 2 - la disciplina normativa e le ricadute criminali; 3 - la mafia palermitana e le attività della magistratura; 4 – prospettive di riforma.

In arrivo in Biblioteca

La nuova campagna di comunicazione della Regione Piemonte sui pericoli da gioco d'azzardo, in *Dal fare al dire*, n. 1 (2023), pp. 57-59

Presentazione della nuova campagna informativa della Regione Piemonte per contrastare il gioco d'azzardo patologico. Lo slogan scelto è "Perdere tutto non è un bel gioco".

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga, **Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia. Anno 2023 (dati 2022)**, Dipartimento per le Politiche Antidroga, Roma, 2022, 540 p.

La Relazione, prevista dal DPR 309/90, è la principale fonte informativa nazionale del Dipartimento per le Politiche Antidroga. I dati inseriti nella Relazione vengono raccolti dalle amministrazioni centrali, periferiche, dai centri di ricerca, dagli enti del privato sociale competenti in materia. Lo scopo della Relazione è di inquadrare il fenomeno nel modo più aderente alla realtà, anche al fine di orientare gli interventi pubblici nel settore. E' in fase di elaborazione un adeguamento nella raccolta dei dati, per rendere l'aggiornamento, dal prossimo anno, ancora più puntuale. Dopo un andamento tendenzialmente stabile negli anni dei diversi profili di gioco, l'ultima rilevazione evidenzia una diminuzione dei giocatori con profilo di gioco a rischio.

Luca Biffi ... [et al.], **Il coinvolgimento dei locali nella prevenzione del gioco d'azzardo: un'azione di corresponsabilità attraverso un codice etico**, in *Psicologia della Salute*, n. 2 (2022), pp. 129-144

Il gioco d'azzardo si è notevolmente diffuso negli ultimi anni in Italia e conseguentemente sono aumentate le preoccupazioni sulle conseguenze negative su salute, economia e società. Lo studio presenta la valutazione di un'azione di coinvolgimento dei locali che offrono gioco d'azzardo in ambito preventivo, attraverso l'adesione ad un codice etico. Sono stati coinvolti 24 esercenti ed è stata realizzata un'analisi del comportamento e dell'atteggiamento differente tra chi ha aderito al Codice etico e chi no.

A cura di Giuseppe Masengo, Valentino Merlo, **Il gioco infinito, La media education per contrastare l'azzardo: l'esperienza del progetto Steadygap**, in D*al fare al dire*, a. 31, n. 3 (2022), pp. 57-62

Nella programmazione delle attività di contrasto al gioco d'azzardo della Regione Piemonte per gli anni 2021-2022, un'area importante è stata individuata negli interventi di prevenzione realizzati all'interno del setting scolastico. In implementazione e integrazione con le attività territoriali delle singole ASL, la Regione Piemonte ha messo in campo un progetto regionale offerto alle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il progetto è stato affidato al Dipartimento dell'ASL CN2 che lo ha realizzato all'interno delle attività del Centro Steadycam.

A cura di Maurizio Esposito, Lucio Meglio, **Sicurezza sociale e gioco d'azzardo**, in *Sicurezza e scienze sociali,* a. 10, n. 1 (gen.-apr. 2022), pp. 7-134
In questo numero della rivista il gioco d'azzardo viene approfondito e osservato attraverso il prisma delle sensibilità, degli approcci e delle visioni differenziate di autori, ricercatori ed esperti del settore. Lo scopo è quello di mostrare i vari volti di uno stesso fenomeno, le sfaccettature di una dipendenza comportamentale che influisce sulla vita degli adulti e dei più giovani e che ha trovato nel web un canale di chiaro e preoccupante sviluppo con innesti e ramificazioni in altri fenomeni di dipendenza, oltre alla lettura che ne viene data dai nuovi media.

Loredana Acquadro, Alessandro Ganci, **La legge "Salva Suicidi" per il sovraindebitamento da gioco d'azzardo. Un Case Report**, in *Dal fare al dire*, a. 31, n. 2 (2022), pp. 61-63
Le persone affette da DGA non possono usufruire delle misure alternative alla detenzione previste da DPR 309/90 in quanto dipendenti patologicamente da un comportamento, e non, come previsto specificatamente dal DPR, da droghe o alcol. Possono, però, beneficiare, in caso di sovraindebitamento, della cosiddetta Legge "salva-suicidi", n. 3/22, per la ristrutturazione del debito, purché dimostrino l'esistenza della dipendenza e la volontà di sottoporsi ad un trattamento. Questa possibilità, nel tempo, sta trovando sempre più applicazione nei tribunali italiani. Nell'articolo è presentato un case report esemplare in merito dalla ASL di Biella.

Alberto Arnaudo, **La nuova legge per il contrasto al gioco d'azzardo patologico in Piemonte. Legge Regionale n. 19 del 15 luglio 2021**, in *Dal fare al dire*, a. 30, n. 3 (2021), pp. 57-64
L'articolo presenta il disegno di legge (DDL) per il contrasto del gioco d'azzardo in Piemonte e il relativo dibattito nella società civile. La legge in particolate propone, tra l'altro, nuove regole per il distanziamento dai luoghi sensibili, fasce orarie di apertura unificate e azioni di contrasto e prevenzione della dipendenza. Si consulti inoltre l'articolo a cura del medesimo autore, **Revisione della legge n. 9/2016 per il contrasto al gioco d'azzardo patologico. I Risultati della prima discussione in Consiglio Regionale del Piemonte**, in *Dal fare al dire*, a. 30, n. 2 (2021), pp. 50 – 51 e il documento **Le politiche di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico in Piemonte- L'evoluzione del fenomeno, l'attuazione della legge regionale n. 9/2016 e le attività del piano triennale**, Iamma.it, [s. l.], 2021, 43 p.

Mauro Croce, **Offerta di gioco e sviluppo di problematicità: quale relazione?**, in *ALEA Bulletin*, a. 9, n. 2 (2021) - on line, pp. 25-33
La relazione tra offerta di gioco e sviluppo di problematicità costituisce un elemento di straordinaria importanza sia per quanto riguarda la ricerca sia per la definizione delle politiche pubbliche. Si tratta tuttavia di un tema che, secondo l'autore, in Italia rischia di essere affrontato su basi ideologiche, schieramenti ed interessi vari, anziché da risultati ed evidenze scientifiche. Vengono prese in esame alcune ricerche sulla relazione tra consumo e rischio nel gambling e vengono anche individuati 10 specifici fattori di rischio. Risulta però particolarmente importante per i decisori politici stabilire quali possano essere gli effetti di una riduzione dell'offerta e cosa succede quando l'offerta viene a mancare o viene ridimensionata (come è avvenuto durante la pandemia da Covid-19). L'autore, esamina gli studi in merito e riporta l'effetto positivo della riduzione dell'offerta.

Pekka Sulkunen ... [et al.], **Limitare l'azzardo. Gioco, scienza e politiche pubbliche**, Carocci, Roma, 2021, 302 p.
Il libro offre una riflessione sistematica sul gioco d'azzardo in un'ottica di salute pubblica. E' rivolto in particolare ai decisori politici, chiamati a prevenire e ridurre i problemi provocati dalla crescita esponenziale dell'offerta di gioco avvenuta in gran parte del mondo nel XX secolo. Gli autori, appartenenti a un gruppo di ricerca internazionale sul tema, descrivono il contesto storico in cui l'industria del gioco d'azzardo si è sviluppata e la sua diffusione a livello globale e discutono alcune delle attuali forme di regolamentazione sulla base delle evidenze scientifiche disponibili. L'analisi delle politiche pubbliche mette in evidenza gli ostacoli politici ed economici a una buona regolamentazione, ma porta anche solide ragioni a supporto dell'introduzione di interventi atti a proteggere la salute della popolazione. La postfazione contiene l'articolo "La regolamentazione del gioco d'azzardo in Italia e il "caso Piemonte": un'efficace policy di contenimento dell'offerta di Sara Rolando e Paolo Jarre, che integra le evidenze internazionali presentando i risultati di una valutazione multidisciplinare dell'impatto della legge piemontese e della sua efficacia nella riduzione dell'offerta.
Collocazione Biblioteca: 18829

Claudio Forleo, Giulia Migneco, **La pandemia da azzardo. Il gioco ai tempi del Covid: rischi, pericoli e proposte di riforma**, Altra Economia, Milano, 2021, 160 p.
La patologia di disturbo da gioco d'azzardo produce effetti devastanti sulle persone, inoltre il settore legale dell'azzardo è pesantemente infiltrato dalla criminalità organizzata che alimenta un mercato parallelo di gioco clandestino. Lo stato incassa oltre 10 miliardi di euro all'anno, ma le entrate sono inferiori ai costi sociali e sanitari. Con il contributo di esperti, addetti ai lavori, questo libro affronta tutti gli aspetti della "pandemia da azzardo", offrendo a Stato ed Enti locali indicazioni concrete per attuare riforme ed azioni per prevenire il fenomeno. Il testo si avvale di una prefazione di Federico Cafiero de Raho, Procuratore nazionale antimafia.
Collocazione Biblioteca: 18955

A cura di Sara Rolando, Chiara Ferrari. **Per me era soltanto un vizio - Lo stigma e altre barriere all'accesso al trattamento per gioco problematico**, Eclectica, Torino, 2021, 54 p.
La ricerca è partita dalla premessa che solo una minima parte delle persone che presentano un profilo di gioco problematico si rivolge a un servizio di trattamento, dato rilevato dalle ricerche internazionali. Attraverso la realizzazione di trenta interviste in profondità nelle aree di competenze di tre ASL piemontesi, si è indagato su quali siano queste barriere dal punto di vista di giocatori in trattamento presso il SerD o altri servizi (terapeuti privati, comunità terapeutiche, G.A.) e di giocatori non in trattamento. I dati analizzati sembrano indicare che i processi di stigmatizzazione che riguardano sia i giocatori problematici sia i servizi pubblici dedicati, costituiscono la barriera principale. Risulta evidente che il gioco d'azzardo è ancora concepito da molti come un "vizio" e dunque attribuito alla responsabilità dell'individuo, mentre fatica ad affermarsi pienamente il concetto di gioco quale problema di salute. Per giunta il giudizio morale è introiettato dai giocatori stessi, che finiscono per auto-stigmatizzarsi, Lo stigma che investe servizi per le dipendenze è un problema di vecchia data. Lo studio prospetta infine alcuni interventi da fare per agire sullo stigma.

Serena Corio, Alessio Giampà, Simona Paciotti, **Il gioco d'azzardo patologico. Perdersi e perdere tutto**, L'asino d'oro, Roma, 2021, 142 p.
Gli autori, psicoterapeuti, spiegano come il gioco d'azzardo possa diventare una vera e propria

dipendenza senza sostanza, che è in grado di rovinare la vita di una persona e di quelle che le sono vicine, con gravissime conseguenze psicologiche, ma anche sociali, economiche e legali. Il gioco patologico che ha acquistato una sempre maggiore diffusione tra i giovani e tra le donne, è una conseguenza di un malessere sottostante e più profondo che va affrontato e curato, soprattutto con la psicoterapia, per poter uscire dalle maglie della dipendenza.
Collocazione Biblioteca: 19720

A cura di Massimo Corti, Emiliano Monzani, **Gioco d'azzardo e giocatori tra rete territoriale e sviluppo scientifico,** Franco Angeli, Milano, 2021, 248 p.
Quando dobbiamo parlare di gioco d'azzardo e quando di ludopatia? Quali sono gli interventi di cura? È possibile fare prevenzione? Il volume, a cura di un medico specialista in tossicologia e di uno psichiatra e psicoterapeuta, offre una visione d'insieme sul fenomeno del gioco d'azzardo, sui giocatori e sui possibili disturbi, partendo da una narrazione storico-culturale e trattando i diversi aspetti da differenti punti di osservazione. Il libro vuole essere un utile strumento non solo per i professionisti del settore ma anche per quanti, interagendo nella più ampia rete territoriale, siano interessati al fenomeno in ambito preventivo, di ascolto o di cura.
Collocazione Biblioteca: 19864

Paolo Jarre, Filippo Torrigiani, **I dati dell'anno 2020 del gioco d'azzardo in Italia e in Piemonte**, in *Dal fare al dire*, a. 30 n. 1 (2021), pp. 54-58
I dati sul gioco d'azzardo in Italia e in Piemonte nel 2020 erano particolarmente attesi per capire quanto il confinamento e le restrizioni imposte per il Covid-19 avessero influito sul comportamento dei giocatori d'azzardo. Sarebbe dunque stato più interessante avere dati disaggregati per mese o per settimana, ma non è stato così. Tuttavia è possibile comunque trarre insegnamento dal quadro emerso, che sembrerebbe indicare una generale diminuzione del gambling nel primo anno di pandemia, sia per quanto riguarda la situazione italiana, sia per il Piemonte.

Mauro Croce, Raffaele Bianchetti, Sara Sbaragli, **Gioco d'azzardo e criminalità. Riflessioni introduttive e alcuni spunti di ricerca**, in *ALEA Bulletin*, a. 8, n. 2 (2020) - on line, pp. 8-15
L'articolo propone una sintesi delle varie correlazioni tra gioco d'azzardo e criminalità, dalla permeabilità tra persone dipendenti dal gioco e il mondo della criminalità, sia nel passaggio dal gioco a commettere crimini che viceversa, all'uso del gioco d'azzardo da parte della criminalità organizzata per il riciclaggio di denaro ma anche per trovare "manovalanza" e prestanome approfittando di persona indebitate, e infine della possibilità che il gambling legale e illegale, al posto di controbilanciarsi, contribuiscano invece all'espandersi dei problemi correlati.

Antonio Musio, **Gioco autorizzato e rimedi civilistici**, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2020, 236 p.
Il volume tratta il tema del gioco d'azzardo. Partendo da un excursus storico di come il gioco sia passato dall'essere immorale e illegale alla sua regolamentazione in quanto contratto, il libro studia l'evoluzione del fenomeno dall'ottica della legislazione, e quali sono i limiti entro cui il gioco, oltre ad essere autorizzato, sia anche rispettoso delle leggi a tutela del cittadino, concentrandosi in particolare sui temi degli obblighi informativi verso il giocatore, dell'incapacità d'intendere nel giocatore patologico, e dei minori come soggetto particolarmente a rischio. L'autore è docente di Diritto privato presso l'Università di Salerno.
Collocazione Biblioteca: 18836

Fabio Lucchini, **Il gioco d'azzardo problematico. Politiche e impatti sociali**, Franco Angeli, Milano, 2020, 91 p.
E' ormai riconosciuto quanto siano rilevanti le ripercussioni economiche, psicologiche e relazionali dei comportamenti di gioco eccessivo sull'individuo e il suo ambiente sociale, specialmente con l'aumento delle occasioni di gioco a partire dagli anni Duemila. Il volume intende pertanto approfondire l'impatto del gioco d'azzardo problematico, riflettendo sulla associazione tra indicatori di posizione sociale e fenomeni connessi alla salute. Dopo un'attenta descrizione delle politiche sul gambling e un'analisi sociologica del profilo dei giocatori problematici, viene presentata la più recente ricerca italiana sui costi sociali del fenomeno (sanitari, di disoccupazione e mancata produttività, suicidi, rotture familiari e problemi legali). L'autore è dottore di ricerca in Sociologia applicata.
Collocazione Biblioteca: 18751

Alessandra Faraudello, **Gioco d'azzardo e la sua dipendenza: evoluzione del fenomeno ed impatti economici**, Pearson Italia, Milano, 2020, 160 p.
Il volume intende approfondire il tema del gioco d'azzardo e della sua dipendenza, nonché gli effetti collaterali e le conseguenze dirette e indirette che colpiscono i soggetti coinvolti. Importante è anche analizzare i flussi economici assai significativi generati dal gioco d'azzardo, anche come incasso per l'Erario. L'autrice è docente in Economia Aziendale presso l'Università del Piemonte Orientale.
Collocazione Biblioteca: 18967

Manuela Vinai, **I giocatori. Etnografia nelle sale slot della provincia italiana**, Meltemi, Milano, 2020, 153 p.
L'autrice, tramite un affascinante racconto etnografico, svela i falsi miti del giocatore dannato e irrazionale, accompagnando il lettore in un viaggio nelle sale slot della provincia italiana con sguardo lucido, partecipante e privo di pregiudizi. In questi luoghi si perdono le prerogative delle gerarchie sociali e tutto si annulla, resta solo il gioco.
Collocazione Biblioteca: 18956

Adolfo Antonio Bonforte ... [et al.], **Ludopatia. Aspetti psicologici, sociologici, penali e amministrativi con annotazioni giurisprudenziali e prontuario**, Primiceri, Padova, 2020, 198 p.
Nel presente volume vengono analizzate le complesse sfaccettature e problematiche legate alla dipendenza da gioco d'azzardo, anche in relazione ad altre patologie come la dipendenza affettiva, il ritiro sociale (sindrome Hikikomori). La ludopatia viene qui affrontata dal punto di vista antropologico, sociologico e psicologico e da quello normativo, spaziando dal diritto penale al diritto amministrativo e parlando diffusamente anche di riciclaggio e usura. L'obiettivo è consentire al lettore di muoversi agevolmente tra i vari argomenti, approfondendo la propria conoscenza rispetto alla complessa dimensione del fenomeno, fornendo supporti e indicazioni utili a tutti coloro che, per interesse personale, motivi di studio o per esigenze di pratica professionale, siano interessati all'argomento.
Collocazione Biblioteca: 19277

Paolo Jarre, **Le attività del Piano Regionale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico e il punto sugli effetti protettivi della Legge Regionale 9 del 2016**, in *Dal*

fare al dire, a. 29, n. 1 (2020), pp. 55-58
Nel presente articolo il Coordinatore Servizi per il Disturbo da Gioco D'Azzardo della Regione Piemonte illustra le attività del Piano Regionale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico previste per gli anni 2016-2020. Espone inoltre i risultati dello studio GAPS del CNR di Pisa per il Piemonte nel 2018 e nel 2019. Si veda anche, dello stesso autore l'articolo **L'intesa Stato-Regioni sul gioco d'azzardo di stato. Tutto a posto e niente in ordine**, in *Dal fare al dire*, a. 26, n.3 (2017), pp. 8-12 e, sul medesimo argomento, l'articolo di Gaetano Manna, **Legge Regionale n. 9 del 2016 sul gioco d'azzardo patologico. Il punto sulle attività di interesse sanitario in corso in Piemonte**, in *Dal fare al dire*, a. 28, n. 2 (2019), pp. 59-64

A cura di Claudio Forleo e Giulia Migneco, **Lose for life. Come salvare un paese in overdose da gioco d'azzardo**, Altreconomia, Milano, 2017, 192 p.
Il gioco d'azzardo in Italia è un business da quasi 100 miliardi l'anno per migliaia di imprese e lavoratori, che provoca danni inenarrabili alla società dal punto di vista sanitario, economico e sociale: dietro il caleidoscopio di slot machine e lotterie si nasconde l'inferno delle dipendenze patologiche, la perdita del lavoro e della dignità, la rovina di intere famiglie. Questo testo, scritto da due giornalisti, presenta in appendice una serie di dati riferiti al 2016 e, grazie al contributo di alcuni tra i maggiori esperti del settore, spiega in modo semplice e concreto che cos'è veramente il gioco d'azzardo e cosa si può fare per promuovere efficaci politiche di prevenzione (e plasmare un nuovo approccio culturale), a partire dai territori e dalle esperienze locali. Prende il titolo da "Lose for life", un progetto di Avviso Pubblico, associazione nazionale degli Enti Locali e delle Regioni per la formazione civile contro le mafie, con il Master in "Analisi prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione" dell'Università di Pisa.
Collocazione Biblioteca: 17942

A cura di Giovanna Torre, **Non sono affari loro. Dialoghi sulle mafie nell'economia italiana**, Santa Caterina, Pavia, 2017, 145 p.
Il saggio raccoglie interventi di persone che conoscono le mafie e le sue ramificazioni nel mondo dell'economia, per averle studiate, sfidate o subite. Infatti, oltre a magistrati come Prestipino, procuratore aggiunto presso la Procura di Roma, e Federico Cafiero de Raho, procuratore della Dda di Reggio, giornalisti come Serena Uccello, Toni Mira e Giovanni Bianconi, il libro ospita interventi di imprenditori come Gaetano Safiotti e come lo chef Filippo Cogliandro, che hanno saputo opporsi al pizzo e alle minacce della 'ndrangheta. Nei diversi interventi si copre un ambito molto vasto del business che oggi interessa le mafie, al nord come al sud, dagli appalti edili, al commercio, all'agricoltura, fino al settore sempre più in crescita del gioco d'azzardo. Dalle pagine del libro emerge la presenza di una parte della società, costituita da individui insospettabili (imprenditori, liberi professionisti, impiegati e funzionari dello Stato, ma anche di magistrati e di appartenenti alle forze dell'ordine), che lavorano al servizio della mafia. C'è chi nel proprio settore si piega per ragioni di convenienza a rapporti con le organizzazioni mafiose, mettendo a disposizione di esse il proprio "know how" specialistico, scaricando sulla società intera il prezzo delle attività criminali.
Collocazione Biblioteca: MAF.01.422

Toni Mira, **Se lo Stato scommette sull'azzardo**, in *Narcomafie*, a. 23, n. 5 (nov.-dic. 2015), 64 pp.
La preoccupazione del Governo italiano in tema di azzardo sembra solo quella di fare cassa. Nella Legge di Stabilità 2016 si prevede di incassare più di un miliardo di euro dall'aumento del

Preu (la tassazione) su slot e Vlt e dalle nuove gare per i centri scommesse. Alle gare potranno partecipare anche i Ctd illegali, collegati a server all'estero e operanti senza concessione. Per questi centri è infatti previsto un condono, come già era successo nella scorsa legge di stabilità. L'iniziativa appare discutibile e da un'inchiesta giudiziaria (inchiesta "Gambling"), emerge che di sicuro sono molto interessati e informati su queste sanatorie e sulla nuova gara alcuni imprenditori legati alla 'ndrangheta e alla camorra.

A cura di Giuseppina Mandorla, salvatore Castorin, **Gioco d'azzardo e denaro. Effetti sul mondo psichico e sulla realtà sociale**, Bonanno, Acireale, 2015, 168 p.
Il giocatore può anche riconoscere gli errori cognitivi che coprono l'impulso a rischiare, ma la sola conoscenza della realtà degli eventi casuali viene tenuta separata nella sua mente e non modifica la spinta verso la dipendenza patologica e la catastrofe nella vita di relazione. Il comportamento del gambler è masochisticamente finalizzato al perdere e si presenta come un irraggiungibile progetto megalomanico di controllo della Sorte e del Destino. Il sovraindebitamento, oltre ad essere una delle conseguenze dirette del gioco d'azzardo, è il risultato di dinamiche economiche, sociali e personali in parte ad esso assimilabili: supporto sociale al debito e al consumismo, comparazione con gruppi di riferimento socialmente elevati, stile generale di pensiero disorganizzato, impulsività, bassa autostima, incapacità di posposizione della gratificazione del desiderio, scarsa capacità di mentalizzare gli eventi e le emozioni. Le conseguenze sulla salute fisica e mentale sono in entrambi i casi evidenti: disturbi psicosomatici, conflitti familiari, problematiche economiche e legali.
In arrivo in Biblioteca

Daniele Poto, **Azzardopoli**. **Il Paese del gioco d'azzardo: quando il gioco si fa duro... le mafie iniziano a giocare : numeri, storie e giro d'affari criminali della "terza impresa" italiana**, Libera (Multiprint), [S.l.], 2012, 173 p.
Il dossier pubblicato per l'Associazione Libera enumera una serie di dati e riflessioni in tema di infiltrazioni nel "sistema azzardo" da parte delle organizzazioni criminali in tutto il territorio nazionale. Non mancano riferimenti alle logiche economiche alla base della gestione criminale dell'azzardo, ed alle possibili conseguenze connesse all'azzardo: l'usura e la dipendenza da gioco.
Collocazione Biblioteca: MAF.01.301

Si vedano anche le Bibliografie: **Dipendenze da gioco e altre dipendenze comportamentali** e **Il gioco d'azzardo e il trattamento**.